

***PR FESR 2021-2027:
Presentazione dei bandi
di efficientamento energetico
e produzione di energia
da fonti rinnovabili per le imprese***

Valerio Marangolo

*Responsabile gestione fondi europei in materia di energia,
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in materia di Energia,
Regione Toscana*

Azioni 2.2.3 e 2.2.2:

**Progetti per la realizzazione
di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti
rinnovabili per gli immobili sedi di imprese**



Ad agosto è stata certificata la Delibera di Giunta Regionale che approva gli **elementi essenziali del nuovo bando PR FESR 2021-2027 riguardante la produzione di energia da fonti rinnovabili per le imprese:**

[Delibera n. 962 del 05/08/2024](#)

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2024 (punto N 34)

Delibera N 962 del 05/08/2024

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Andrea RAFANELLI
Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:
PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.3 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese" e Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA". Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese.

Presenti
Eugenio GIANI Stefania SACCARDI Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI Stefano CIUFFO Leonardo MARRAS
Monia MONNI Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	ELEMENTI essenziali bando progetti impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili immobili imprese

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

A settembre è stato poi certificato il Decreto di approvazione del bando **“Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese”:**

[Decreto n. 22236 del 30/09/2024](#)

 REGIONE TOSCANA
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore **Andrea RAFANELLI**
Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 725 del 02-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22236 - Data adozione: 30/09/2024

Oggetto: PR FESR 2021- 2027 Azioni 2.2.3 e 2.2.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese - bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/10/2024

Azioni PR FESR 21-27 del bando



Il Bando viene inquadrato all'interno delle azioni:

AZIONE 2.2.3

Produzione di energia da fonti di energia rinnovabile per le imprese

AZIONE 2.2.2

Produzione di energia da fonti di energia rinnovabile per le RSA – private

La dotazione finanziaria ammonta a

€ 13.920.000,00

di cui

€ 11.000.000,00

per **M PMI** e **GI**

€ 2.920.000,00

per **RSA private**



Soggetti destinatari

Azione 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese”

Sono soggetti destinatari:

- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;**
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.**

A valere sull’Azione 2.2.3 **non** sono ammesse domande riguardanti gli immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (**RSA**).

Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”

Sono soggetti destinatari le **RSA autorizzate, accreditate e finanziate dal SSR:**

- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;**
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.**

A valere sull’Azione 2.2.2 sono ammesse esclusivamente domande riguardanti immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Per entrambe le Azioni 2.2.3 e 2.2.2 la domanda può essere presentata sia dal proprietario dell’immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell’attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.



Tipologie di intervento ammissibili

Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1b	Impianti solari termici
2b	Impianti geotermici a bassa entalpia
3b	Pompe di calore
4b	Impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo
5b	Teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti



Gli interventi possono essere **esclusivamente di nuova realizzazione**.
A questo bando non sono ammessi interventi di sostituzione.



Requisiti di ammissibilità



*Per i requisiti completi,
vedi par. 4 del bando*

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su **una singola unità** produttiva locale o sede operativa di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'**attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO** di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi di seguito riportati:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
C – Attività manifatturiere;
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
P – Istruzione;
Q – Sanità e assistenza sociale;
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;



Requisiti di ammissibilità

L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale **unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario** e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:

- nel caso di **MPMI e GI** qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal **certificato camerale dell'impresa**;
- nel caso di **professionisti e studi associati fra professionisti**, qualora risulti dalla **comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate** ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente **non** sia il **proprietario** dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il **contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto** da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'**autorizzazione del proprietario** a realizzare gli interventi oggetto di domanda.



Termine iniziale e finale

Termine iniziale:

L'**inizio del progetto** è stabilito convenzionalmente nel **primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.**

I beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore, ma comunque non antecedentemente al **primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda.** In questo caso il beneficiario deve dare comunicazione della scelta fatta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Termine finale:

Il termine finale per la realizzazione del progetto è stabilito in **18 mesi dall'inizio convenzionale** del progetto come indicato sopra, con **possibilità di proroga** massima non superiore a **12 mesi.**

La **conclusione del progetto** coincide con la data dell'ultimo pagamento effettuato relativo al progetto ammesso a contributo o con l'emissione del relativo giustificativo di spesa o comunicazione di fine lavori oppure la dichiarazione di conformità/collaudò a seconda di quale condizione si verifica dopo.



Requisiti delle operazioni

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici (o unità immobiliari). È possibile presentare una domanda che riguarda **più edifici** (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo **stesso contatore elettrico** (in caso della **tipologia di interventi 4b**) o dallo **stesso generatore di calore** (nel caso dei **restanti interventi** ad eccezione della tipologia di intervento 1b) a circolazione naturale) purché **catastalmente confinanti**.

L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento **deve possedere**, al momento della presentazione della domanda, **tutte le seguenti caratteristiche**, pena la non ammissibilità:

- a) essere **localizzata all'interno del territorio regionale**;
- b) essere regolarmente accatastata e possedere la **conformità catastale ed urbanistica** in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- c) essere **esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile**;
- d) essere **dotata di impianti di climatizzazione** invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
- e) essere **adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO precedentemente riportato**.

Requisiti delle operazioni



Le domande, ai fini dell'ammissibilità devono prevedere un **progetto che consegue una produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi finalizzata solo all'autoconsumo**. Il progetto deve prevedere una **quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero**. Ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua **maggiore rispetto a quella ante intervento**.

Sono ammissibili solo progetti che **rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)**, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti **sottoposti al processo di resa a prova di clima**, relativamente alle **verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica"**, inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Requisiti delle operazioni



Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle seguenti Direttive**, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/844/UE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Le domande dovranno essere **corredate obbligatoriamente** da:

- **Relazione tecnica di progetto;**
- **Schede tipologie di intervento;**
- **Studio dei consumi energetici;**
- **Computo metrico estimativo e preventivi.**

Requisiti delle operazioni



Entro 120 gg dalla data di notifica della concessione dell'agevolazione l'impresa, nei casi in cui in sede di domanda abbia presentato la sola richiesta di titolo abilitativo edilizio ed energetico, dovrà allegare il titolo abilitativo edilizio ed energetico pienamente efficace per la realizzazione di ciascun intervento, con eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (autorizzazione paesaggistica, etc.) previsti dalle norme vigenti [immediata cantierabilità] e la documentazione completa di tutti gli elaborati trasmessa agli Enti preposti, pena la revoca del contributo.

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge.





Documenti obbligatori

La domanda di agevolazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1G e dovrà contenere:

a. Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

a.1. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione):

- precedenti penali (requisito 4.2.7) e responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.6);
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.8);
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.9);
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.12);
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.19)
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.20);
- antiriciclaggio (requisito 4.2.22).



Documenti obbligatori

a.2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione):

- dimensione d'impresa (requisito 4.2.11);
- delocalizzazione (requisito 4.2.18);
- affidabilità economico finanziaria (requisito 4.2.15);
- impresa in difficoltà (requisito 4.2.16);
- eventuale incremento occupazionale (rif. Criterio premialità 7 par 6.2.3 del presente Bando);

b. Dichiarazioni semplici

- iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.1);
- localizzazione del progetto (requisito 4.2.2);
- procedure concorsuali (requisito 4.2.4);
- insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.5);
- Deggendorf (requisito 4.2.10);
- soggetto attivo/stato di inattività (requisito 4.2.13);
- domicilio digitale (requisito 4.2.14);
- posizione debitoria verso il bilancio regionale (requisito 4.2.21);
- eventuale rating di legalità;
- cumulo (rif. paragrafo 5.6 del presente Bando);



Documenti obbligatori

c. Relazione tecnica di progetto di cui al paragrafo 5.1 (progetto) e relativa documentazione di cui al paragrafo 5.1.1 - da allegare obbligatoriamente e per riconoscimento punteggio relativo ai criteri premialità.

d1. Altra documentazione da allegare in upload, a pena di inammissibilità, alla domanda di contributo:

- (ove ricorre) attestazione del professionista. Il possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di impresa in difficoltà, può essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- documentazione economico-finanziaria: se necessario incremento del PN per il possesso del requisito di cui al paragrafo 4.2.15, a), dovranno essere presentati secondo le casistiche i seguenti documenti:
 - a) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI ALL'INTEGRALE VERSAMENTO PRIMA DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE, ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE
 - b) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI AL VERSAMENTO DI EVENTUALI CREDITI ANCORA DOVUTI (VOCE A DELLO STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.) prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione
 - c) COPIA DELL'ATTO NOTARILE DI AUMENTO DI CAPITALE DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA territorialmente competente, ed attestante, ai sensi del Codice civile, l'aumento di capitale deliberato;
 - d) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci.



Documenti obbligatori

- documentazione antimafia nei casi in cui ricorre;
- per i liberi professionisti: copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale
- in caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato o di affitto (o altro contratto) da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda oppure in caso in cui il soggetto richiedente sia il proprietario dell'immobile o usufruttuario oggetto degli interventi, è necessario fornire il relativo contratto.

d2. asseverazioni del tecnico

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico adeguatamente motivata con i riferimenti normativi, che attesti per ciascun intervento la necessità o meno di titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo nonché di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (come ad esempio autorizzazione paesaggistica, etc.) previsti dalle norme vigenti rilasciati dagli Enti preposti di cui all'Allegato 1I (rif. criterio di valutazione 4 Sezione 7.1 Allegato 1H);
- modello asseverazione del principio del DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);
- modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1K e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);

Spese ammissibili



Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute **a partire dalla data di inizio progetto**, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'unità produttiva oggetto di intervento:

- a) spese per **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- b) spese per **opere edili ed impiantistiche** strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda;
- c) **spese tecniche** per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).

Le suddette spese tecniche sono ammesse **in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili** e comunque di importo **non superiore a 15.000,00 euro** purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da **idonea documentazione contrattuale** inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Tipologia finanziamento e contributo massimo



L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in c/capitale** ai sensi dell'artt. 41, 46 e 49 del Reg.UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione →

DIMENSIONE IMPRESA	CONTRIBUTO MASSIMO (% di spesa ammissibile)
Micro-piccola	50%
Media	40%
Grande	30%



Dimensione dei progetti e cumulo

L'importo **totale delle spese ammissibili** del progetto presentato deve essere **non inferiore a 20.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro**.

Il **cumulo** con altri aiuti di stato, laddove previsto dal bando **è consentito** a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso, in relazione agli stessi costi ammissibili, non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.



Criteri di valutazione

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)	5-20
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO2	5-20
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)	5-15
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5-25
Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Studio consumi energetici o diagnosi energetica	5-20
TOTALE		25-100



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Incremento % di energia primaria globale rinn. (QR)

- $QR \leq 20\%$ (5 punti)
- $20\% < QR \leq 35\%$ (8 punti)
- $35\% < QR \leq 50\%$ (12 punti)
- $50\% < QR \leq 60\%$ (16 punti)
- $60\% < QR \leq 70\%$ (18 punti)
- $QR > 70\%$ (20 punti)

Criterio di valutazione 2

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra
Riduzione % delle emissioni di CO₂

- $CO_2 \leq 10\%$ (5 punti)
- $10\% < CO_2 \leq 20\%$ (7 punti)
- $20\% < CO_2 \leq 30\%$ (9 punti)
- $30\% < CO_2 \leq 40\%$ (12 punti)
- $40\% < CO_2 \leq 50\%$ (15 punti)
- $CO_2 > 50\%$ (20 punti)

Criterio di valutazione 3

Qualità tecnico- economica del progetto
Rapporto costi benefici- Rapporto Costo/ kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)

- $Cr > 2,5$ (5 punti)
- $2 < Cr \leq 2,5$ (8 punti)
- $1,5 < Cr \leq 2$ (11 punti)
- $1 < Cr \leq 1,5$ (13 punti)
- $Cr \leq 1$ (15 punti)



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 4

Progettazione e cantierabilità del progetto

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda. Alla data di presentazione della domanda:

1. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (5 punti)
- 2a. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento comprensiva di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari (15 punti)
- 2b. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento e in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (15 punti)
- 3a. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento comprensivo di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari [immediata cantierabilità] (25 punti)
- 3b. titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento non necessario [immediata cantierabilità]: 25 punti



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 5

Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi.

Studio consumi energetici o diagnosi energetica

- studio dei consumi energetici della relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H: 5 punti (caso 1)
- diagnosi energetica per imprese soggette all'obbligo di cui all'art.8 del D.lgs. 102/2014: 12 punti (caso 2)
- diagnosi energetica per imprese non soggette all'obbligo di cui all'art.8 del D.lgs. 102/2014: 20 punti (caso 3)



Criteri di premialità

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	2
Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto	6
Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti	3
Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale	2
Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	2
Imprese che assicurano un incremento occupazionale	1-3
Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione	2
Progetti di imprese a titolarità femminile	6
Progetti di imprese costituite da giovani	6



Criteri di premialità

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura	3
Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b	5
Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico	6
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023	5
TOTALE	0-51



Criteri di premialità nel dettaglio

1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) (2 punti)

2) Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti (3 punti)

Il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà attestare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti corredata da scheda tecnica di progetto relativa a meter / sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura).

3) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto (6 punti)

Il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà riportare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento e ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso).

4) Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale (2 punti)

Dovranno essere allegati obbligatoriamente: domanda di partecipazione a bandi regionali, statali, europei su ricerca e sviluppo e/o innovazione etc; perizie tecniche, documenti anche redatti nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es. Dichiarazione Ambientale, piano di miglioramento, ecc.), contributi della singola impresa agli obiettivi di livello territoriale evidenziati nel Programma Ambientale di distretto (Attestazione EMAS sviluppato nei distretti), Dichiarazione Ambientale di Prodotto o modalità di comunicazione delle performance ambientali simili basate sulla metodologia LCA.



Criteri di premialità nel dettaglio

5) Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovranno essere allegati obbligatoriamente:

- nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc: Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
- nel caso di altri strumenti equivalenti: Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali.

6) Imprese che assicurano un incremento occupazionale (1-3 punti)

Il punteggio premiale per l'incremento occupazionale sarà attribuito sulla base della seguente tabella:

Le assunzioni di personale devono far riferimento alle sedi e unità locali toscane ed i nuovi addetti devono essere dimostrati in rendicontazione mediante l'acquisizione degli UNILAV di assunzione e dal calcolo della differenza tra gli occupati espressi in UL presenti nelle sedi ed unità locali toscane alla data di presentazione della rendicontazione a saldo e gli occupati nelle medesime sedi alla data di Termine Iniziale. Tale differenza dovrà evidenziare l'incremento delle unità previste dalla premialità. Per il calcolo saranno acquisiti gli UNILAV al mese precedente la presentazione della rendicontazione a saldo e del mese precedente del termine iniziale di cui al paragrafo 5.2 del presente bando. Gli apprendisti non sono considerati facenti parte degli occupati. In caso di non mantenimento dell'incremento occupazionale previsto sarà ricalcolata la premialità spettante e sarà rideterminato il posizionamento in graduatoria.

DIMENSIONE IMPRESA	ULA 1-2	ULA > 2
MICRO-PICCOLA	2	3
MEDIA-GRANDE	1	2



Criteri di premialità nel dettaglio

7) Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione (2 punti)

Imprese che, a seguito delle ULA aggiuntive totali di cui al precedente punto 6, assicurano anche capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione: Se la percentuale ULA aggiuntive donne / ULA aggiuntive totali $\geq 50\%$: 2 punti

8) Progetti di imprese a titolarità femminile (6 punti)

9) Progetti di imprese costituite da giovani: (6 punti)

10) Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura (3 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà riportare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento con particolare riferimento alla sua localizzazione e relativa planimetria.

11) Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà riportare, in caso di intervento 4b, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento con particolare riferimento ai sistemi di accumulo di energia e relativo schema elettrico.



Criteri di premialità nel dettaglio

12) Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico (6 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà riportare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione degli interventi di efficientamento energetico contestuali agli interventi oggetto di domanda di contributo.

13) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (5 punti)



Rendicontazione

La domanda di erogazione può essere presentata online a titolo di anticipo, SAL e saldo, secondo le seguenti regole:

STADIO	PERIODO AMMISSIBILITA'	TERMINE PER RICHIESTE DI INTEGRAZIONE	% MINIMA DA RENDICONTARE SUL TOT INVESTIMENTO	% CONTRIBUTO EROGABILE SU TOT CONTRIBUTO
ANTICIPO	Non presente	Entro 6 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione	Non attinente	40%
PRIMO PERIODO DI RENDICONTAZIONE (SAL)	Da inizio progetto fino al dodicesimo mese successivo alla notifica della concessione dell'aiuto	Entro dodici mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto	30%	Proporzionale alla % di spesa rendicontata e ammessa fino ad un massimo del 90% del contributo concesso (cumulativamente con anticipo)
RENDICONTAZIONE FINALE (SALDO)	Da inizio progetto fino al ventiduesimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Ventiduesimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Investimento residuo	Eventuale saldo del contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo



Variazioni dei progetti

Le richieste di variazione, ferma restando l'**impossibilità che il contributo pubblico totale** concesso al progetto **sia aumentato** rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare:

- l'**importo dell'investimento ammissibile** del progetto;
- i **contenuti del progetto** anche in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali, da richiedere entro e non oltre 90 giorni dalla fine prevista per la realizzazione del progetto;
- l'articolazione interna del piano finanziario con **rimodulazione delle singole voci di spesa**, nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta, a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale.

In ogni caso dovranno rimanere **inalterate la tipologia dell'intervento** del progetto ammesso a contributo e la **localizzazione** della sede operativa/unità immobiliare interessata dagli interventi.

E' **possibile eliminare una o più tipologie di intervento**, fermo restando il mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e il rispetto dei massimali di investimento del progetto di cui al paragrafo 5.4.

In chiusura di progetto può essere ammessa un'ultima **modifica del piano finanziario** nella misura **massima del 10%**, da effettuare **entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto**.



Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate

**a partire dalle ore 10.00 del 16 ottobre 2024
fino alle ore 16.00 del 14 marzo 2025.**

esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CNS, CIA)
sul sistema informativo “Sistema Fondi Toscana” (SFT) disponibile all’indirizzo

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

L’approvazione della graduatoria avverrà entro aprile 2025.



Altre informazioni

Per informazioni più dettagliate

leggi attentamente il Bando

e

la pagina dedicata di Sviluppo Toscana

Per domande tecniche scrivi a

energiaimpresefer@sviluppo.toscana.it
energiaimpresefer@regione.toscana.it

Azione 2.1.3:

Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi



Ad agosto è stata certificata la Delibera di Giunta Regionale che approva gli **elementi essenziali del nuovo bando PR FESR 2021-2027 riguardante l'efficiamento energetico dei processi produttivi delle imprese:**

[Delibera n. 963 del 05/08/2024](#)

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2024 (punto N 35)

Delibera N 963 del 05/08/2024

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Andrea RAFANELLI
Direttore Andrea RAFANELLI
Oggetto:
PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3 "Efficiamento energetico delle imprese" Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi

Presenti
Eugenio GIANI Stefania SACCARDI Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI Stefano CIUOFFO Leonardo MARRAS
Monia MONNI Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	SI	ELEMENTI essenziali bando progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi imprese

STRUTTURE INTERESSATE
Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

A settembre è stato poi certificato il Decreto di approvazione del bando **“Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi”:**

[Decreto n. 22237 del 30/09/2024](#)

 REGIONE TOSCANA
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI
Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 725 del 02-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 52 1/2024
Numero adozione: 22237 - Data adozione: 30/09/2024
Oggetto: PR FESR 2021 - 2027 Azione 2.1.3 Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi - bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013
Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/10/2024



Soggetti destinatari

Azione 2.1.3 “Efficientamento energetico delle imprese” - **processi produttivi**

Dotazione finanziaria:

€ 5.500.000,00

per **MPMI** e **GI**

Sono soggetti destinatari:

- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;**
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.**



Non possono accedere le RSA private.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.

Tipologie di intervento ammissibili



Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1c	Recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature
2c	Coibentazioni compatibili con i processi produttivi
3c	Automazione e regolazione degli impianti di produzione
4c	Movimentazione elettrica
5c	Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo
6c	Accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento

Tipologie di intervento ammissibili



Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
7c	Rifasamento dell'impianto elettrico
8c	introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore
9c	sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
10c	altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici



Requisiti di ammissibilità



*Per i requisiti completi,
vedi par. 4 del bando*

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su **una singola unità** produttiva locale o sede operativa di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'**attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO** di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nel codice ATECO 85 del settore P – Istruzione e relative sottoclassi di seguito riportati:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
C – Attività manifatturiere;
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
P – Istruzione;
Q – Sanità e assistenza sociale;
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;



Requisiti di ammissibilità

L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale **unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario** e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:

- nel caso di **MPMI e GI** qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal **certificato camerale dell'impresa**;
- nel caso di **professionisti e studi associati fra professionisti**, qualora risulti dalla **comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate** ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente **non** sia **il proprietario** dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il **contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto** da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'**autorizzazione del proprietario** a realizzare gli interventi oggetto di domanda.



Termine iniziale e finale

Termine iniziale:

L'**inizio del progetto** è stabilito convenzionalmente nel **primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto**.

I beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore, ma comunque non antecedentemente al **primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda**. In questo caso il beneficiario deve dare comunicazione della scelta fatta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Termine finale:

Il termine finale per la realizzazione del progetto è stabilito in **18 mesi dall'inizio convenzionale** del progetto come indicato sopra, con **possibilità di proroga** massima non superiore a **12 mesi**.

La **conclusione del progetto** coincide con la data dell'ultimo pagamento effettuato relativo al progetto ammesso a contributo o con l'emissione del relativo giustificativo di spesa o comunicazione di fine lavori oppure la dichiarazione di conformità/collaudò a seconda di quale condizione si verifica dopo.

Requisiti delle operazioni



Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici (o unità immobiliari). È possibile presentare una domanda che riguarda **più edifici** (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo **stesso contatore elettrico e/o gas**.

L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento **deve possedere**, al momento della presentazione della domanda, **tutte le seguenti caratteristiche**, pena la non ammissibilità:

- a) essere **localizzata all'interno del territorio regionale**;
- b) essere regolarmente accatastata e possedere la **conformità catastale ed urbanistica** in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- c) essere **esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile**;
- d) essere **dotata di impianti di climatizzazione** invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
- e) essere **adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO precedentemente riportato**.

Requisiti delle operazioni



Le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un **progetto che consegue una quota di risparmio energetico** rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore del 20%** in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario oggetto di intervento.

Il progetto deve comunque prevedere una **riduzione dei consumi totali di energia primaria** rispetto ai consumi totali di energia primaria ante intervento **maggiore del 10%** relativi allo stabilimento/sede operativa dell'impresa in riferimento a ciascun vettore energetico oggetto di intervento.

In particolare **per le Grandi Imprese** il sostegno nella forma di contributo capitale sarà finalizzato alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico con **performance energetiche più elevate** che consegue una **quota di risparmio energetico** rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore del 25%** in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario.

La riduzione dei consumi energetici di cui sopra deve essere calcolata tenendo conto di opportuni e comprovabili **fattori di normalizzazione** nel periodo preso a riferimento.

Requisiti delle operazioni



Sono ammissibili solo progetti che **rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)**, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti **sottoposti al processo di resa a prova di clima**, relativamente alle **verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica"**, inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle Direttive comunitarie e dalle norme nazionali**, laddove applicabili. In particolare il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il superamento dei requisiti minimi valutati secondo gli **indici di prestazione energetica (IPE)** e confrontati con il relativi **benchmark settoriali**, laddove applicabili.

Requisiti delle operazioni



Le domande dovranno essere **corredate obbligatoriamente** da:

- **Relazione tecnica di progetto;**
- **Diagnosi energetica** conforme alle norme UNI CEI EN 16247 (in particolare UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-3) e alle linee guida UNI/TR 11824;
- **Computo metrico estimativo e preventivi.**

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere i titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto.

Entro 120 gg dalla data di notifica della concessione dell'agevolazione l'impresa, solo nei casi in cui in sede di domanda abbia presentato la sola richiesta di titolo abilitativo edilizio ed energetico, dovrà allegare il titolo abilitativo edilizio ed energetico pienamente efficace per la realizzazione di ciascun intervento comprensivo di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (come ad esempio autorizzazione paesaggistica, etc.) previsti dalle norme vigenti [immediata cantierabilità] e la documentazione completa di tutti gli elaborati trasmessa agli Enti preposti, pena la revoca del contributo.



Documenti obbligatori

La domanda di agevolazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1G e dovrà contenere:

a. Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

a.1. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione):

- precedenti penali (requisito 4.2.7) e responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.6);
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.8);
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.9);
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.12);
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.19)
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.20);
- antiriciclaggio (requisito 4.2.22).



Documenti obbligatori

a.2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione):

- dimensione d'impresa (requisito 4.2.11);
- delocalizzazione (requisito 4.2.18);
- affidabilità economico finanziaria (requisito 4.2.15);
- impresa in difficoltà (requisito 4.2.16);
- eventuale incremento occupazionale (rif. Criterio premialità 7 par 6.2.3 del presente Bando);

b. Dichiarazioni semplici

- iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.1);
- localizzazione del progetto (requisito 4.2.2);
- procedure concorsuali (requisito 4.2.4);
- insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.5);
- Deggendorf (requisito 4.2.10);
- soggetto attivo/stato di inattività (requisito 4.2.13);
- domicilio digitale (requisito 4.2.14);
- posizione debitoria verso il bilancio regionale (requisito 4.2.21);
- eventuale rating di legalità;
- cumulo (rif. paragrafo 5.6 del presente Bando);



Documenti obbligatori

c. Relazione tecnica di progetto di cui al paragrafo 5.1 (progetto) e relativa documentazione di cui al paragrafo 5.1.1 - da allegare obbligatoriamente e per riconoscimento punteggio relativo ai criteri premialità.

d1. Altra documentazione da allegare in upload, a pena di inammissibilità, alla domanda di contributo:

- (ove ricorre) attestazione del professionista. Il possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di impresa in difficoltà, può essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- documentazione economico-finanziaria: se necessario incremento del PN per il possesso del requisito di cui al paragrafo 4.2.15, a), dovranno essere presentati secondo le casistiche i seguenti documenti:
 - a) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI ALL'INTEGRALE VERSAMENTO PRIMA DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE, ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE
 - b) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI AL VERSAMENTO DI EVENTUALI CREDITI ANCORA DOVUTI (VOCE A DELLO STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.) prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione
 - c) COPIA DELL'ATTO NOTARILE DI AUMENTO DI CAPITALE DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA territorialmente competente, ed attestante, ai sensi del Codice civile, l'aumento di capitale deliberato;
 - d) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci.



Documenti obbligatori

- documentazione antimafia nei casi in cui ricorre;
- per i liberi professionisti: copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale
- in caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato o di affitto (o altro contratto) da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda oppure in caso in cui il soggetto richiedente sia il proprietario dell'immobile o usufruttuario oggetto degli interventi, è necessario fornire il relativo contratto.

d2. asseverazioni del tecnico

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico adeguatamente motivata con i riferimenti normativi, che attesti per ciascun intervento la necessità o meno di titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo nonché di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (come ad esempio autorizzazione paesaggistica, etc.) previsti dalle norme vigenti rilasciati dagli Enti preposti di cui all'Allegato 1I (rif. criterio di valutazione 4 Sezione 7.1 Allegato 1H);
- modello asseverazione del principio del DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.9 Allegato 1H);
- modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1K e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima (rif. Sezione 4.9 Allegato 1H);

Spese ammissibili



Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute **a partire dalla data di inizio progetto**, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'unità produttiva oggetto di intervento:

- a) Spese per **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- b) Spese per **opere edili ed impiantistiche** strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda;
- c) **Spese tecniche** per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).

Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura **non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili** e comunque di importo **non superiore a 25.000,00 euro** purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Tipologia finanziamento e contributo massimo



L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in c/capitale** ai sensi dell'artt.38 e 49 del Reg.UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile →

DIMENSIONE IMPRESA	CONTRIBUTO MASSIMO (% di spesa ammissibile)
Micro-piccola	25%
Media	20%
Grande	15%

La quantificazione dei costi ammissibili dovrà essere **adeguatamente giustificata e dettagliata** all'interno della **relazione tecnica** di progetto da allegare alla domanda.

Il calcolo dell'agevolazione massima concedibile viene effettuato moltiplicando le percentuali riportate nella suddetta tabella e i costi ammissibili dell'investimento così come determinati sulla base di quanto sopra indicato in riferimento all'art.38 del Reg 651/2014.



Dimensione dei progetti e cumulo

L'importo **totale delle spese ammissibili** del progetto presentato deve essere **non inferiore a 100.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro**.

Il **cumulo** con altri aiuti di stato **è consentito** a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso, in relazione agli stessi costi ammissibili, non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.



Criteri di valutazione

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione dei consumi energetici	Riduzione % dei consumi di energia primaria (RE)	5-20
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO2	5-20
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Redditività di un investimento (Ri)	5-20
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5-25
Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Livello diagnosi energetica	10-15
TOTALE		30-100



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di riduzione dei consumi energetici

Riduzione % dei consumi di energia primaria (RE)

- $20\% < RE \leq 30\%$ (5 punti)
- $30\% < RE \leq 35\%$ (8 punti)
- $35\% < RE \leq 40\%$ (12 punti)
- $40\% < RE \leq 45\%$ (16 punti)
- $RE > 45\%$ (20 punti)

Criterio di valutazione 2

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

Riduzione % delle emissioni di CO₂

- $CO_2 \leq 10\%$ (5 punti)
- $10\% < CO_2 \leq 20\%$ (7 punti)
- $20\% < CO_2 \leq 30\%$ (9 punti)
- $30\% < CO_2 \leq 40\%$ (12 punti)
- $40\% < CO_2 \leq 50\%$ (15 punti)
- $CO_2 > 50\%$ (20 punti)

Criterio di valutazione 3

Qualità tecnico-economica del progetto

Rapporto costi benefici- Redditività di un investimento (Ri) secondo il metodo del costo globale di cui alla norma UNI 15459.

- $5\% < Ri \leq 10\%$ (5 punti)
- $10\% < Ri \leq 15\%$ (10 punti)
- $15\% < Ri \leq 20\%$ (15 punti)
- $Ri > 20\%$ (20 punti)



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 4

Progettazione e cantierabilità del progetto

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda. Alla data di presentazione della domanda:

1. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (5 punti)
- 2a. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento comprensiva di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari (15 punti)
- 2b. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento e in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (15 punti)
- 3a. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento comprensivo di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari [immediata cantierabilità] (25 punti)
- 3b. titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento non necessario [immediata cantierabilità] (25 punti)



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 5

Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi

Livello di diagnosi energetica

- diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-3 UNI/TR 11824 (10 punti)
- diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-3 UNI/TR 11824 e alle Linee Guida ENEA di cui al Dlgs 102/14 s.m.i art 8 (15 punti)



Criteri di premialità

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	2
Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto	2
Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti	5
Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale	2
Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	2
Imprese che assicurano un incremento occupazionale	1-3
Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione	2
Progetti di imprese a titolarità femminile	6
Progetti di imprese costituite da giovani	6
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023	5
TOTALE	0-35



Criteri di premialità nel dettaglio

1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) (2 punti)

2) Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti (5 punti)

Il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà attestare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti corredata da scheda tecnica di progetto relativa a meter / sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura).

3) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto (2 punti)

Il tecnico indipendente ed esterno all'impresa, dovrà riportare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento e ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso).

4) Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale (2 punti)

Dovranno essere allegati obbligatoriamente: domanda di partecipazione a bandi regionali, statali, europei su ricerca e sviluppo e/o innovazione etc; perizie tecniche, documenti anche redatti nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es. Dichiarazione Ambientale, piano di miglioramento, ecc.), contributi della singola impresa agli obiettivi di livello territoriale evidenziati nel Programma Ambientale di distretto (Attestazione EMAS sviluppato nei distretti), Dichiarazione Ambientale di Prodotto o modalità di comunicazione delle performance ambientali simili basate sulla metodologia LCA.



Criteri di premialità nel dettaglio

5) Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovranno essere allegati obbligatoriamente:

- nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc: Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
- nel caso di altri strumenti equivalenti: Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali.

6) Imprese che assicurano un incremento occupazionale (1-3 punti)

Il punteggio premiale per l'incremento occupazionale sarà attribuito sulla base della seguente tabella:

Le assunzioni di personale devono far riferimento alle sedi e unità locali toscane ed i nuovi addetti devono essere dimostrati in rendicontazione mediante l'acquisizione degli UNILAV di assunzione e dal calcolo della differenza tra gli occupati espressi in UL presenti nelle sedi ed unità locali toscane alla data di presentazione della rendicontazione a saldo e gli occupati nelle medesime sedi alla data di Termine Iniziale. Tale differenza dovrà evidenziare l'incremento delle unità previste dalla premialità. Per il calcolo saranno acquisiti gli UNILAV al mese precedente la presentazione della rendicontazione a saldo e del mese precedente del termine iniziale di cui al paragrafo 5.2 del presente bando. Gli apprendisti non sono considerati facenti parte degli occupati. In caso di non mantenimento dell'incremento occupazionale previsto sarà ricalcolata la premialità spettante e sarà rideterminato il posizionamento in graduatoria.

DIMENSIONE IMPRESA	ULA 1-2	ULA > 2
MICRO-PICCOLA	2	3
MEDIA-GRANDE	1	2



Criteri di premialità nel dettaglio

7) Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione (2 punti)

Imprese che, a seguito delle ULA aggiuntive totali di cui al precedente punto 6, assicurano anche capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione: Se la percentuale ULA aggiuntive donne / ULA aggiuntive totali $\geq 50\%$: 2 punti

8) Progetti di imprese a titolarità femminile (6 punti)

9) Progetti di imprese costituite da giovani: (6 punti)

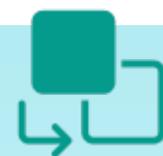
10) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (5 punti)



Rendicontazione

La domanda di erogazione può essere presentata online a titolo di anticipo, SAL e saldo, secondo le seguenti regole:

STADIO	PERIODO AMMISSIBILITA'	TERMINE PER RICHIESTE DI INTEGRAZIONE	% MINIMA DA RENDICONTARE SUL TOT INVESTIMENTO	% CONTRIBUTO EROGABILE SU TOT CONTRIBUTO
ANTICIPO	Non presente	Entro 6 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione	Non attinente	40%
PRIMO PERIODO DI RENDICONTAZIONE (SAL)	Da inizio progetto fino al dodicesimo mese successivo alla notifica della concessione dell'aiuto	Entro dodici mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto	30%	Proporzionale alla % di spesa rendicontata e ammessa fino ad un massimo del 90% del contributo concesso (cumulativamente con anticipo)
RENDICONTAZIONE FINALE (SALDO)	Da inizio progetto fino al ventiduesimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Ventiduesimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Investimento residuo	Eventuale saldo del contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo



Variazioni dei progetti

Le richieste di variazione, ferma restando l'**impossibilità che il contributo pubblico totale** concesso al progetto **sia aumentato** rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare:

- l'**importo dell'investimento ammissibile** del progetto;
- i **contenuti del progetto** anche in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali, da richiedere entro e non oltre 90 giorni dalla fine prevista per la realizzazione del progetto;
- l'articolazione interna del piano finanziario con **rimodulazione delle singole voci di spesa**, nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta, a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale.

In ogni caso dovranno rimanere **inalterate la tipologia dell'intervento** del progetto ammesso a contributo e la **localizzazione** della sede operativa/unità immobiliare interessata dagli interventi.

E' **possibile eliminare una o più tipologie di intervento**, fermo restando il mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e il rispetto dei massimali di investimento del progetto di cui al paragrafo 5.4.

In chiusura di progetto può essere ammessa un'ultima **modifica del piano finanziario** nella misura **massima del 10%**, da effettuare **entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto**.



Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate

**a partire dalle ore 10.00 del 16 ottobre 2024
fino alle ore 16.00 del 14 marzo 2025.**

esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CNS, CIA)
sul sistema informativo “Sistema Fondi Toscana” (SFT) disponibile all’indirizzo

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

L’approvazione della graduatoria avverrà entro aprile 2025.



Altre informazioni

Per informazioni più dettagliate

leggi attentamente il Bando

e

la pagina dedicata di Sviluppo Toscana

Per domande tecniche scrivi a

energiaimpreseproc@sviluppo.toscana.it

energiaimpreseproc@regione.toscana.it

Azioni 2.1.3 e 2.1.2:

Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese



Ad agosto è stata certificata la Delibera di Giunta Regionale che approva gli **elementi essenziali del nuovo bando PR FESR 2021-2027 riguardante l'efficiamento energetico degli immobili sedi di imprese:**

[Delibera n. 964 del 05/08/2024](#)

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2024 (punto N.36)

Delibera N 964 del 05/08/2024

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Andrea RAFANELLI
Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:
PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3 "Efficiamento energetico delle imprese" e Azione 2.1.2 "Efficiamento energetico nelle RSA" - Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese

Presenti
Eugenio GIANI Stefania SACCARDI Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI Stefano CIUOFFO Leonardo MARRAS
Monia MONNI Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	SI	ELEMENTI essenziali bando efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese Azione 2.1.2 e 2.1.3

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Ad ottobre è stato poi certificato il decreto di approvazione del **bando "Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese"**:

[Decreto n. 24201 del 25/10/2024](#)

 REGIONE TOSCANA
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI
Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24201 - Data adozione: 25/10/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese - bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/10/2024

Signed by
CAPPELLI
GIANCARLO
REGIONE
TOSCANA

Numero interno di proposta: 2024AD026759

Dotazione finanziaria

AZIONE 2.1.3

Efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese

AZIONE 2.1.2

Efficientamento energetico delle RSA - private

Dotazione finanziaria:

€ 8.420.000,00

di cui

€ 5.500.000,00

per **M PMI** e **GI**

€ 2.920.000,00

per **RSA private**





Soggetti destinatari

Azione 2.1.3 “*Efficientamento energetico delle imprese*”

Sono soggetti destinatari:

- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;**
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.**

A valere sull’Azione 2.1.3 **non** sono ammesse domande riguardanti progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (**RSA**).

Azione 2.1.2 “*Efficientamento energetico nelle RSA*”

Sono soggetti destinatari le **RSA autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale:**

- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;**
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.**

A valere sull’Azione 2.1.2 sono ammesse esclusivamente domande riguardanti progetti di efficientamento energetico di immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Per entrambe le Azioni la domanda può essere presentata sia dal proprietario dell’immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell’attività economica, fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.

Tipologie di intervento ammissibili



Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1a	Isolamento termico di strutture orizzontali e/o verticali
2a	Sostituzione di serramenti e infissi
3a	Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza;
4a	Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
5a	Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.)
(solo a completamento dei precedenti) 6a	Sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti



Requisiti di ammissibilità

*Per i requisiti completi,
vedi par. 4 del bando*

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su **una singola unità** produttiva locale o sede operativa di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'**attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO** di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi di seguito riportati:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
C – Attività manifatturiere;
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
P – Istruzione;
Q – Sanità e assistenza sociale;
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;



Requisiti di ammissibilità

L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale **unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario** e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:

- nel caso di **MPMI e GI** qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal **certificato camerale dell'impresa**;
- nel caso di **professionisti e studi associati fra professionisti**, qualora risulti dalla **comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate** ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente **non** sia **il proprietario** dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il **contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto** da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché **l'autorizzazione del proprietario** a realizzare gli interventi oggetto di domanda.



Termine iniziale e finale

Termine iniziale:

L'**inizio del progetto** è stabilito convenzionalmente nel **primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto**.

I beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore, ma comunque non antecedentemente al **primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda**. In questo caso il beneficiario deve dare comunicazione della scelta fatta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Termine finale:

Il termine finale per la realizzazione del progetto è stabilito in **18 mesi dall'inizio convenzionale** del progetto come indicato sopra, con **possibilità di proroga** massima non superiore a **12 mesi**.

Per considerarsi **concluso** il progetto deve essere **effettivamente realizzato**, ossia tutti **gli interventi** previsti dall'ultimo **Piano finanziario** approvato devono essere stati **conclusi**. La conclusione del progetto dovrà essere **documentata** a mezzo di **comunicazione di fine lavori** ai sensi dell'art.149 della l.r. 65/14 e s.m.i. allegando tutti gli elaborati trasmessi all'ente preposto.



Requisiti delle operazioni

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in un singolo edificio o unità immobiliare. **L'unità produttiva** locale o sede operativa oggetto di intervento **deve possedere**, al momento della presentazione della domanda, **tutte le seguenti caratteristiche**, pena la non ammissibilità:

- a) essere **localizzata all'interno del territorio regionale**;
- b) essere regolarmente accatastata e possedere la **conformità catastale ed urbanistica** in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- c) essere **esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile**;
- d) essere **dotata di impianti di climatizzazione** invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
- e) essere **adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO precedentemente riportato**.

Le domande, ai fini dell'ammissibilità devono prevedere un progetto che consegue una **riduzione** dei fabbisogni di energia primaria globale totale (**Ep_{gl,tot}**) rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio **maggiore del 30%**.

In particolare **per le Grandi Imprese** il sostegno nella forma di contributo capitale sarà finalizzato alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico con performance energetiche più elevate consistente in interventi classificati "**ristrutturazione importante di I livello**".

Requisiti delle operazioni



Sono ammissibili solo progetti che **rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)**, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti **sottoposti al processo di resa a prova di clima**, relativamente alle **verifiche sulla “neutralità climatica” e sulla “resilienza climatica”**, inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle seguenti Direttive**, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- DIRETTIVA 2018/844/UE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

Requisiti delle operazioni



In particolare il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il superamento dei requisiti minimi stabiliti dal D.M. 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".

Le **domande** dovranno essere **corredate obbligatoriamente da:**

- **Relazione tecnica di progetto;**
- **APE stato di fatto;**
- **APE stato di progetto** (o in alternativa AQE);
- **Computo metrico estimativo e preventivi.**

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili le spese dei lavori sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda, **ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 03/10/2022** purché connesse agli interventi di cui al paragrafo 5.1 come riscontrabile dai relativi titoli edilizi ed energetici.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la **richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico** per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge.



Documenti obbligatori

La domanda di agevolazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1G e dovrà contenere:

a. Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

a.1. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione):

- precedenti penali (requisito 4.2.7) e responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.6);
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.8);
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.9);
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.12);
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.19)
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.20);
- antiriciclaggio (requisito 4.2.22).



Documenti obbligatori

a.2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione):

- dimensione d'impresa (requisito 4.2.11);
- delocalizzazione (requisito 4.2.18);
- affidabilità economico finanziaria (requisito 4.2.15);
- impresa in difficoltà (requisito 4.2.16);
- eventuale incremento occupazionale (rif. Criterio premialità 7 par 6.2.3 del presente Bando);

b. Dichiarazioni semplici

- iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.1);
- localizzazione del progetto (requisito 4.2.2);
- procedure concorsuali (requisito 4.2.4);
- insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.5);
- Deggendorf (requisito 4.2.10);
- soggetto attivo/stato di inattività (requisito 4.2.13);
- domicilio digitale (requisito 4.2.14);
- posizione debitoria verso il bilancio regionale (requisito 4.2.21);
- eventuale rating di legalità;
- cumulo (rif. paragrafo 5.6 del presente Bando);
- de "minimis" (requisito 4.2.24).



Documenti obbligatori

c. Relazione tecnica di progetto di cui al paragrafo 5.1 (progetto) e relativa documentazione di cui al paragrafo 5.1.1 - da allegare obbligatoriamente e per riconoscimento punteggio relativo ai criteri premialità.

d1. Altra documentazione da allegare in upload, a pena di inammissibilità, alla domanda di contributo:

- Piano generale dei costi di investimento metodologia OCS (foglio di calcolo reso a disponibile);
- (ove ricorre) attestazione del professionista. Il possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di impresa in difficoltà, può essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Lgs. 27/01/2010, n.39 (art. 14, co. 3, L.r. n. 71/2017), mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- documentazione economico-finanziaria: in caso di necessità di incremento del PN ai fini del possesso del requisito di cui al paragrafo 4.2.15 lettera a), dovranno essere presentati obbligatoriamente – secondo le casistiche – i seguenti documenti di cui alle lettere a), b), c), d):
 - a) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI ALL'INTEGRALE VERSAMENTO PRIMA DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE, ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE
 - b) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI AL VERSAMENTO DI EVENTUALI CREDITI ANCORA DOVUTI (VOCE A DELLO STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.) prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione



Documenti obbligatori

- c) COPIA DELL'ATTO NOTARILE DI AUMENTO DI CAPITALE DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA territorialmente competente, ed attestante, ai sensi del Codice civile, l'aumento di capitale deliberato;
- d) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci
- documentazione antimafia nei casi in cui ricorre;
 - per i liberi professionisti: copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale
 - in caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato o di affitto da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda oppure in caso in cui il soggetto richiedente sia il proprietario dell'immobile o usufruttuario oggetto degli interventi, è necessario fornire il relativo contratto.

d2. asseverazioni del tecnico

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico adeguatamente motivata con i riferimenti normativi, che attesti per ciascun intervento la necessità o meno di titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo nonché di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti rilasciati dagli Enti preposti di cui all'Allegato 1I (rif. criterio di valutazione 4 Sezione 7.1 Allegato 1H);
- modello asseverazione del principio del DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);
- modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1K e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H).

Tipologia finanziamento e contributo massimo



L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in c/capitale** ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti **«de minimis»**: **l'importo massimo del contributo** che un'impresa unica può ricevere nell'ambito del regime de minimis è pari a **€ 300.000,00 su un periodo di tre anni**.

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione →

DIMENSIONE IMPRESA	CONTRIBUTO MASSIMO (% di spesa ammissibile)
Micro-piccola	50%
Media	40%
Grande	30%

Per la determinazione delle spese ammissibili su cui calcolare il contributo da assegnare all'operazione **saranno adottate le Opzioni Semplificate di Costo (OSC)** secondo la **metodologia a !!! “costi unitari”** di cui all'art.53 par.1 lett b) del Reg. UE 1060/2021 basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'art. 53, par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con **DGR n. 1155 del 21/10/2024**.

Dimensione dei progetti e cumulo



L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere **non inferiore a 20.000,00 euro**, così come determinato attraverso la metodologia a “costi reali”.



Le agevolazioni previste dal presente bando **non sono cumulabili** con qualsiasi altra forma di aiuto di stato anche a titolo de minimis o con altra agevolazione di provenienza provinciale, regionale, nazionale o comunitaria (ad esempio certificati bianchi, detrazioni fiscali, etc..) per le stesse spese ammissibili.



Criteri di valutazione

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione dei consumi energetici	Riduzione % dei fabbisogni di energia primaria globale totale (E _{pgl tot})	5-20
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO ₂	5-20
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh risparmiato (Cr)	5-15
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5-25
Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Studio consumi energetici o diagnosi energetica	10-20
TOTALE		30-100



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di riduzione dei consumi energetici

Riduzione % dei fabbisogni di energia primaria globale totale (E_{pgl} tot)

- 30% < REP_{gl, tot} ≤ 40% (5 punti)
- 40% < REP_{gl, tot} ≤ 50% (8 punti)
- 50% < REP_{gl, tot} ≤ 60% (12 punti)
- 60 % < REP_{gl, tot} ≤ 70% (16 punti)
- REP_{gl, tot} > 70% (20 punti)

Criterio di valutazione 2

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

Riduzione % delle emissioni di CO₂

- CO₂ ≤ 10% (5 punti)
- 10% < CO₂ ≤ 20% (7 punti)
- 20% < CO₂ ≤ 30% (9 punti)
- 30 % < CO₂ ≤ 40% (12 punti)
- 40 % < CO₂ ≤ 50% (15 punti)
- CO₂ > 50% (20 punti)

Criterio di valutazione 3

Qualità tecnico-economica del progetto

Rapporto costi benefici - Rapporto Costo/kWh risparmiato (Cr)

- Cr ≥ 10.000 (5 punti)
- 5.000 ≤ Cr < 10.000 (8 punti)
- 2.500 ≤ Cr < 5.000 (11 punti)
- Cr < 2.500 (15 punti)



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 4

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda.

Alla data di presentazione della domanda:

1. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (5 punti)
- 2a. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento comprensiva di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari (5 punti)
- 2b. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento e in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (15 punti)
- 3a. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento comprensivo di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari [immediata cantierabilità] (25 punti)
- 3b. titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento non necessario [immediata cantierabilità] (25 punti)



Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 5

Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi

Studio consumi energetici o diagnosi energetica

- relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H :10 punti (caso 1)
- diagnosi energetica per imprese soggette all'obbligo di cui all'art.8 del D.Lgs. 102/2014: 12 punti (caso 2)
- diagnosi energetica per imprese non soggette all'obbligo di cui all'art.8 del D.Lgs. 102/2014: 20 punti (caso 3)



Criteri di premialità

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	2
Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti	3
Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto	6
Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale	2
Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	2
Progetti che prevedono l'utilizzo di materiali edili biocompatibili/ecosostenibili	2
Imprese che assicurano un incremento occupazionale	1-3
Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione	2
Progetti di imprese a titolarità femminile	6
Progetti di imprese costituite da giovani	6
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023	5
TOTALE	0-39



Rendicontazione

La domanda di erogazione può essere presentata online a titolo di anticipo, SAL e saldo, secondo le seguenti regole:

STADIO	PERIODO AMMISSIBILITA'	TERMINE PER RICHIESTE DI INTEGRAZIONE	% MINIMA DA RENDICONTARE DELLE SPESE AMMISSIBILI	% CONTRIBUTO EROGABILE SU TOT CONTRIBUTO
ANTICIPO	Non presente	Entro 6 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione	Non attinente	40%
PRIMO PERIODO DI RENDICONTAZIONE (SAL)	Da inizio progetto fino al dodicesimo mese successivo alla notifica della concessione dell'aiuto	Entro dodici mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto	30%	Proporzionale alla % dei lavori effettivamente Realizzati (tranne gli interventi 6a, 3a2 e 4a2.2) fino ad un massimo del 90% del contributo concesso (cumulativamente con eventuale anticipo) tenendo conto della metodologia di calcolo
RENDICONTAZIONE FINALE (SALDO)	Da inizio progetto fino al ventiduesimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Ventiduesimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Investimento residuo	Eventuale saldo del contributo residuo in base ai lavori realizzati tenendo conto della metodologia di calcolo



Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate

**a partire dalle ore 10.00 del 13 novembre 2024
fino alle ore 16.00 del 14 marzo 2025**

esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CNS, CIA)
sul sistema informativo “Sistema Fondi Toscana” (SFT) disponibile all’indirizzo

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

L’approvazione della graduatoria avverrà entro aprile 2025.



Altre informazioni

Per informazioni più dettagliate

[leggi attentamente il Bando](#)

Per domande tecniche scrivi a

energiaimpreseimm@sviluppo.toscana.it

energiaimpreseimm@regione.toscana.it



Rispetto dei principi ambientali



*Valido per tutti
e tre i bandi alle imprese*

Sono ammissibili solo progetti che rispettano:

- Il **principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente** (*Do No Significant Harm – DNSH*). Per dimostrare il rispetto di tale principio è necessario produrre la seguente documentazione obbligatoria:
 - Modello di asseverazione DNSH e relazione per il rispetto del principio DNSH (ALLEGATO 1J)
- I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, il cui rispetto è dimostrato dalla documentazione obbligatoria:
 - Relazione CAM (vedi Allegato 1H)

Tutta la documentazione dovrà essere firmata da un **tecnico abilitato**.





Verifica climatica



*Valido per tutti
e tre i bandi alle imprese*

La **verifica climatica** è un passaggio fondamentale per l'**ammissibilità del progetto**.

Essa consta di due pilastri:

- La **neutralità climatica** si riferisce al **basso impatto inquinante** a cui dovrebbero ambire i progetti finanziati. I beneficiari devono dimostrare che l'operazione oggetto di finanziamento ha **livelli di emissioni inferiori a 20.000 tonnellate di CO₂equivalenti/anno**, o è comunque compatibile con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE per il 2030 e il 2050.
- La **resilienza climatica** è la proprietà degli immobili di sostenere eventi climatici avversi. Si concretizza nell'**analisi dei rischi climatici** a cui è sottoposta l'operazione e nella **progettazione di strategie** ed interventi volti a mantenere tali rischi a livelli bassi.



ALLEGATO 1K

MODULO 1: MITIGAZIONE
DEI CAMBIAMENTI
CLIMATICI

MODULO 2:
ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI

Valerio Marangolo

grazie per l'attenzione

**Assessorato all'Ambiente, all'Economia circolare, alla Difesa del suolo,
Lavori pubblici e alla Protezione civile**